

IL VOGATORE LOCARNESE



SOCIETÀ CANOTTIERI LOCARNO

Via al Lido, 6600 Locarno

www.sclocarno.ch

info@sclocarno.ch

[facebook.com/societacanottierilocarno](https://www.facebook.com/societacanottierilocarno)

ccp: 65-1447-0

Comitato:

Presidente

Vicepresidente e Comm. Tecnica

Segretaria

Finanze

Comunicazione

Hangar e materiale

Hangar e materiale

Eventi

Luigi Pedrazzini

Pier Gennarini

Chantal Gianoni

Camillo Ossola

Frida Andreotti

Paolo Frigerio

Christian Guidetti

Stephan Bürgi

Commissione Tecnica

Coordinatore

Allenatore

Allenatore

Amatori e Veterani

Allievi

Consulente Medico-Sportivo

Pier Gennarini

Augusto Zenoni

Juan Mato

Francesco Gilardi

Alfredo Antognini

Giuseppe Mossi





La parola del presidente

ENERGIE DAL PASSATO,
PER GUARDARE AL FUTURO !

L'editoriale del «Vogatore Locarnese» è dedicato al 90° del nostro club e alla Festa che abbiamo organizzato lo scorso 14 settembre 2019.

È stato bello! È stato bello uscire con tutte le barche, remare assieme in direzione di Tenero, giovani e meno giovani. Io ero «dentro» e avevo soltanto una percezione parziale dello spettacolo. Chi l'ha visto da «fuori» ha detto che ne valeva la pena!

È stato bello ritrovarsi così in tanti e

“...è stato bello ascoltare la storia dei presidenti che si sono succeduti dalla fondazione ad oggi...”

così entusiasti all'aperitivo e alla cena nel capannone montato per la circostanza. Commoventi alcuni ritorni: amiche e amici che hanno remato nel passato, che hanno contribuito a fare la storia del club e che non hanno voluto mancare di essere con gli attivi il giorno della festa!

È stata bella la presenza dei rappre-

sentanti del Municipio, del sindaco Alain Scherrer e del Municipale Giuseppe Cotti: un bel segno di vicinanza da parte dell'autorità municipale.

È stato bello ascoltare il presidente onorario Rodolfo Mazzi raccontare la storia della canottieri attraverso l'azione dei presidenti che si sono succeduti dalla fondazione a oggi. Un approccio originale, molto umano, molto denso di significati. Grazie Rodo!

È stato bello ricevere la bandiera dalla rappresentante della Federazione e membro SCL Sabine Horvath: subito

“Abbiamo voluto commemorare i 90 anni per guardare con riconoscenza e fierezza al passato...”

appesa, accanto alla nostra, ci ha fatto sentire ancora più orgogliosi di essere soci della SCL!

È stato bello, infine, rivivere con e grazie a Stephan Bürgi momenti vicini e lontani della nostra storia, rivedere volti di persone che hanno lasciato il segno nei 90 anni di vita della canottieri.

Se è stato bello dobbiamo ovviamente un grazie particolare a chi si è adoperato per rendere possibile l'evento: tanti amici meritevoli che, sotto la guida di Stephan per quanto attiene alla logistica e di Nora per l'accoglienza, si sono dati da fare per rendere indimenticabile la Festa dei 90°.

Abbiamo voluto commemorare i 90 anni per guardare con riconoscenza e fierezza al passato, ma anche e soprattutto per sottolineare la vitalità

presente e le aspettative future della nostra società. Anche per questo abbiamo voluto lanciare in occasione del 90° l'iniziativa di costituire, grazie alla generosità dei soci e dei simpatizzanti, un fondo per l'acquisto di nuove imbarcazioni. Un primo gruppo di persone e di ditte, sollecitate direttamente, ha versato generosi contributi di fr. 1'000.- e così permesso di costituire un «tesoretto» di oltre fr. 10'000.-. La possibilità di aderire al progetto è stata aperta a tutti, con versamenti ovviamente liberi, tutti graditi, tutti im-

portanti. Trovate in questo numero del «vogatore» le indicazioni per un vostro eventuale contributo. La reazione è stata finora un po' meno importante del previsto, ma l'anno del 90° non è ancora passato agli archivi...

Forza, dunque: la canottieri ha l'energia dei ricordi ma per spenderla al meglio ha bisogno di imbarcazioni nuove e performanti !

Luigi Pedrazzini

Fuori Tutti edizione 90^{esimo}





DIGITAL STUDIO SOUND SA

Audio e Luci per lo spettacolo

6612 Ascona - Svizzera

www.digitalstudiosound.ch

tel: +41(0)91 791 60 03

cell: +41(0)76 375 60 03

fax: +41(0)91 791 60 09



90 anni e non sentirli

Alcuni si saranno chiesti “perché festeggiare 90 anni”? D'altronde non è un anniversario che appartiene a quelli tipici e “rotondi” che si è soliti festeggiare.

Ebbene, chi sabato 14 settembre c'era, la risposta la conosce già!

Uno dei motivi più importanti è stato il vedere ex rematori e le loro famiglie tornare “a casa”, respirare nuovamente l'aria della canottieri o ritornare a sedersi in una barca, mescolarsi ai

“... chi il 14 settembre c'era, sa bene perché valeva la pena festeggiare!”

rematori attuali, ascoltare i ricordi e gli aneddoti, conoscere le “leggende”, ridere assieme delle avventure remiere, vivere la compagnia di membri e amici e tutto l'ambiente festivo spontaneo e organizzato.

Alle figure del passato d'altronde è stato importante poter mostrare una società in forma e vivace che giornalmente porta avanti i principi sani del nostro sport e del nostro club.

Come ho avuto più volte occasione di dire, è evidentemente molto difficile condensare 90 anni di storia in una presentazione, in una giornata, in qualche riga.

Non sono solo 90 anni, o 1'080 mesi, o ancora 32'850 giorni. No, 90 anni non si raccontano scomponendoli unicamente in una delle convenzionali

“... difficile condensare 90 anni di sensazioni, passione e di emozioni in così poco tempo...”

unità di misura del tempo.

La storia della nostra società sportiva deve anche essere raccontata tenendo conto delle sensazioni, della passione, delle emozioni... parliamo delle esperienze e delle storie dei membri che ogni anno hanno fatto la storia della SCL. Ciascuno di questi ha vissuto e ha contribuito a fare di quel gruppo di entusiasti del 1929 la società sana e vivace del 2019. Ognuna di queste figure potrebbe raccontare la SCL da un altro punto di vista; le figure del passato conoscono meno il presente e noi figure della SCL contemporanea ignoriamo in parte la grande storia della nostra società.

Voler disegnare una linea che unisca il passato col presente diventa perciò un'operazione quasi necessaria e da questo presupposto, nel 2016, è nata l'idea di festeggiare i nostri primi 90 anni di storia.

Nel conglomerato di componenti delineatesi durante l'organizzazione, uno dei tasselli più importanti non poteva dipendere nemmeno dalla nostra mi-

gliore volontà: il bel tempo. È stato infatti il bel tempo meteorologico il più grande protagonista della giornata. La

“... amici, ospiti ed ex rematori riprendono i remi in mano e ci accompagnano sul lago per la fuori tutti...”

speranza che ogni tessera scivolasse nella sua posizione e che la giornata avesse il successo desiderato è stata per la maggior parte esaudita al momento in cui c'è stata la conferma della meteo favorevole.

Grazie alla splendida giornata di fine estate, ad esempio, l'uscita Fuori Tutti, edizione 90^{esimo} è stata un successo

nonostante le onde del lago pomeridiano. Non solo ex rematori hanno ripreso i ferri del mestiere *temporaneamente* lasciati qualche anno o decade fa, abbiamo anche avuto il piacere di ospitare colleghi e rappresentanti delle altre società ticinesi, che hanno voluto remare con noi. Anche questo gesto di amicizia ha suggellato la mirifica giornata di festeggiamenti!

Quando il grande gruppo dell'uscita si è riunito per l'ormai tipica foto societaria, vi si sono aggiunte le persone che nel frattempo sono arrivate all'Hangar. Lasciatemi fare un parallelo cinematografico: è stata come una di quelle scene da film dove si ritrova un gruppo di amici di lunga data, unito da qualcosa di forte che la cinepresa fa traspa-



RIGAMONTI.ch
tunneltech



GARLANDINI PIERLUIGI SA

DAL 1980

IMPIANTI SANITARI • SERVIZIO RIPARAZIONI
RISCALDAMENTI • IRRIGAZIONI • PISCINE

VIA VARESI 40 • 6600 LOCARNO
TEL. 091 751 56 87 • FAX 091 751 99 43
info@garlandini.ch • www.garlandini.ch



SOCI



ETÀ CANOTTIERI -



rire nei primi piani e in ogni angolo di ripresa in cui immortalata i personaggi... Uno dopo l'altro, viso dopo viso... nell'aria si incrociavano storie e ricordi condivisi. Allo stesso tempo gli sguar-

“... il ritrovo di così tanti personaggi sembra la scena di un film...”

di e i sorrisi, senza pronunciare parole narravano avventure di tempi recenti e remoti. Chissà cosa direbbero quei primi membri del 1929 al vedere una società così vispa! Se lo sarebbero immaginati, ritirando l'hangar di quel vecchio idroplano che diventò la prima sede?

Quando la festa si sposta verso la tenda, l'afflusso di ospiti, amici e rematori non sembra volersi arrestare.

A tutti da il benvenuto un aperitivo da sogno: l'ennesimo capolavoro di un instancabile gruppo fatto di tante mani che si sono prodigate nella creazione di ogni tipo possibile di prelibatezza!

A lato dell'aperitivo già si sprigionano profumi di risotto che cominciano a far borbottare gli stomaci dei presenti.

I saluti ufficiali rivelano ammirazione verso il nostro sport, così duro e ciononostante così affascinante. La nostra sede, presenza costante del territorio locarnese è ormai così conosciuta da esser diventata un punto di riferimento con cui orientarsi. Resta tuttavia un edificio che a tanti nasconde un mondo sconosciuto, in parte ignoto pure a noi membri: uno scrigno stracolmo di storie che varrebbe la pena raccontare. Per 90 anni la SCL è stata parte rilevante del locarnese e la storia di di-

versi suoi membri e presidenti è strettamente intrecciata con quella della città. Forse è anche questo il motivo delle regolari esondazioni del Verbano: il nostro amico Lago in queste occasioni si è in passato esteso fino a lambire il centro cittadino, permettendoci a nostro turno di portare i saluti alla città!

La serata comune continua con la deliziosa cena, servita dai nostri giovani membri su tavoli allestiti con ondeggianti rimandi all'acqua che ci sostiene durante le nostre remate.

Quando la parte ufficiale prende il via con il discorso del presidente Luigi Pedrazzini, c'è chi non sta già più nella pelle. Le uogle fremono e scalpitano all'idea di poter celebrare tante tra le figure che hanno fatto la nostra storia. Appurata la stabilità del capannone al grido di “Nora! Nora!”, il presidente onorario Rodolfo Mazzi comincia a trasportarci nei ricordi in maniera deliziosamente leggera. In seguito al suo spicilegio di aneddoti sui presidenti passati il pubblico ancora una volta testa le saldature dei pali di sostegno della tenda tronando: “Rodol!” Rodol!”. Con un incipit di tali proporzioni, è stato facile passeggiare nella nostra storia, coadiuvato dalle bellissime immagini di archivio storiche e recenti. Per raccontare la storia della SCL ho voluto che fossero i presenti stessi a ripercorrere i ricordi, intervenendo ogni tanto con piccoli aneddoti.

Grazie al materiale storico raccolto tra i membri e a questa semplice ricetta abbiamo ricalcato la scia di 90 anni di remate tra video e foto d'antan, tante risate e ricordi di imprese memorabili in



un ambiente festoso. È vero che tutte le cose belle ad un certo punto debbono finire e la nostra festa non fa sicuramente eccezione. Certo, l'appuntamento è solo rimandato a tra 10 anni, quando la SCL festeggerà i cent'anni.

“La società continuerà a scrivere pagine di imprese e avventure...”

Nel frattempo la società continuerà a scrivere pagine di imprese e avventure, i suoi membri continueranno ad avvicinarsi per portare avanti un progetto che per l'attaccamento dei suoi membri può realmente venir definito “famigliare”.

Una famiglia che come spesso in passato si è prodigata nell'organizzazione di questa festa con le proprie energie, appoggiata da partners, sponsors e

tanti amici che in più modi hanno voluto dimostrarci il proprio affetto.

Il gruppo Amatori in questa operazione festiva è stato cruciale, sostenendo finanziariamente in modo importante la spesa con il fondo raccolto pazientemente negli anni grazie alle cene in sede. Tantissimi membri e amici hanno inoltre aiutato con il loro prezioso tempo la riuscita della giornata.

Denise, Giselle, Nora, Pier, Paolo, Fulvio, Christian, Piergiorgio, Gigio, Flavia, Carlo, Juan, Hilde, Chantal, Anna, Christian, Augusto, Flavio, Alfredo, Frida, Camillo, Francesco, Claudia, Rodolfo, Filippo, Raffaele, Germano, i Juniors, gli Amatori, i Master.

Grazie di cuore a voi e a tutta la società!

Stephan





LA SES È PIÙ TUA

Con 16 posti di tirocinio desideriamo
offrire un futuro ai nostri giovani



Società Elettrica Sopracenerina

www.ses.ch

Finale, due mezze e via! Interviste a ragazze e ragazzi della squadra competizione

prima parte!!!



In questa prima parte di interviste ai junior, incontriamo alcune delle giovani leve che animano la società.

Paolo Lanini, 14 anni

In una mattina soleggiata di maggio incontro Paolo sulla terrazza in sede. Per chi non lo avesse presente, Paolo è quel simpatico ragazzo biondo sempre di buonumore che, con la sua zazzera dorata di lunghezza ammirabile, tanta invidia fa al suo intervistatore.

Paolo, hai un soprannome? Se no, quale ti daresti?

Non ho soprannomi particolari.

Hai un sogno nel cassetto per il futuro?

Il mio sogno nel cassetto è di andare a vedere Inter-Juventus, o una partita che include l'Inter.

Come mai il canottaggio?

Sono arrivato al canottaggio dopo il calcio perché volevo provare qualcosa di diverso. Prima giocavo nel Locarno.

Come ti trovi alla SCL?

Alla SCL mi trovo bene, c'è un bel gruppo divertente.

Meglio fare ergometro, vasca o uscire sul lago? Perché?

Di sicuro ergometro no, guardi sempre uno schermo! Vasca nemmeno, sei lì statico... mentre in barca è dinamico, vedi dove vai, senti l'aria scorrere...

E che barca in particolare?

In particolare mi piace remare in doppio.

“... prima del canottaggio giocavo a calcio, nel Locarno ...”

Il compagno/a di barca perfetto/a?

Il compagno di barca perfetto deve essere simpatico, bravo e sicuramente deve impegnarsi!

Il tuo piatto preferito?

Il mio piatto preferito è la pizza.

Pizza e basta? Con su cosa? Con l'ananas?

No no (ride), margherita, normale!

Hai una cattiva abitudine?

Hmmmm no.

Qualcosa che fai, che non dovresti? Non hai niente? Sei perfetto?

No no (ride ancora), mi arrabbio un sacco quando le cose non vanno come dovrebbero. Mi da proprio fastidio.

“... vorrei andare alle olimpiadi di un qualche sport...”

Una idea pazza, che vorresti fosse realtà?

Andare alle olimpiadi di un qualche sport. Qualsiasi! Le olimpiadi sono il massimo!

Prime impressioni delle gare?

È bello andare in trasferta, fare le gare... ma non parliamo dei risultati.

Così male?

Beh quest'anno sì.

Ma la stagione è appena iniziata!

Allora vedremo!

Lhamo Crivelli, 13 anni

Lhamo si trova al campo d'allenamento a Pusiano quando, in giugno, la incontro assieme alle sue compagne. Il caso vuole che, proprio lo stesso giorno, sia il suo compleanno! Risponde con la sua tipica gentilezza alle mie domande.

Lhamo, hai un soprannome? Se no quale ti daresti?

Non ho nessun soprannome particolare.

Un sogno nel cassetto per il futuro?

Niente di specifico, sicuramente mi piacerebbe viaggiare.

Come mai il canottaggio?

In realtà fino a settembre non lo conoscevo quasi, ma a Sportissima avevo poco tempo e sono andata subito verso il lago, dove ho provato l'ergometro la mattina presto. Il pomeriggio non sono riuscita ad uscire perché non avevo più tempo. Volevo già iniziare a settembre ma mi sono rotta il polso! Ho iniziato solo a fine gennaio, ma mi piace moltissimo e spero di poter continuare a praticarlo.

Come ti trovi alla SCL?

Trovo che sia veramente un bel gruppo

“...a Sportissima ho provato l'ergometro. Volevo iniziare subito ma mi sono rotta il polso!”

e poi ci sono anche un paio di ragazze della mia età quindi è anche più semplice per me ed è anche divertente!

Meglio fare ergometro, vasca o uscire sul lago? E perché?

Io preferisco uscire perché mi piace di più essere fuori all'aria fresca. E poi è anche molto più interessante, perché possono succederti molte più cose, belle o brutte.

Uscita tranquilla sul lago o gara al massimo?

Dipende, perché quando ci prepariamo per le gare mi piace fare allena-

mento intensivo, ma quando non ci sono gare in vista mi piace anche concentrarmi sulla tecnica e lunga durata.

“...ai ticinesi in singolo sono cappottata, perché non avevo mai provato la partenza...”

La barca che preferisci?

Per ora non ne ho usate tante, mi piace la Spirulina, se no anche il doppio “PL”.

La compagna o le compagne di barca perfette?

In doppio finora sono stata con Payel e Aline.

Cambiamo tema. Il piatto che preferisci?

Io mangio più o meno tutto... quindi non ho un piatto preferito.

Hai una cattiva abitudine? E come mai?

Devo pensarci... Quando comincio a fare qualcosa (come quando cucino) non faccio tutto fino alla fine, dimentico sempre qualcosina.

Hai già fatto qualche gara? Come ti sei trovata?

La mia prima gara è stata ai campionati di remoergometro, dopo mezzo mese. Avevo appena cominciato quindi è andata così. Era una prova. Ai ticinesi invece ho gareggiato in singolo e in quattro. In singolo sono cappottata perché non avevo mai provato la

partenza... In quattro invece è stato divertente ma abbiamo fatto slalom tra le boe e siamo finite nell'altra corsia...

Una curiosità (che penso di condividere con diversi lettori): quale è l'origine del tuo bel nome?

I miei genitori si trovavano in Tibet con Medici senza Frontiere. Una collaboratrice di allora si chiamava Lhamo quindi al momento della mia nascita me lo hanno voluto dare.

Payel Bozzoli, 13 anni

Payel è una ragazza sempre sorridente, la incontro durante una pausa tra un allenamento e un altro a Pusiano. Dapprima un po' intimidita dall'intervi-

“Alla SCL mi trovo molto bene, c'è un bel gruppo e ci divertiamo molto!”

sta, ma già dopo poco risponde allegramente alle domande.

Payel hai un soprannome? Quale ti daresti?

No, niente di particolare!

Hai un sogno nel cassetto per il futuro?

Vorrei fare la veterinaria perché mi piacciono gli animali.

Come mai il canottaggio?

Dapprima interessava a mia mamma, ma a me no. Poi un giorno abbiamo fatto una prova con la scuola. All'inizio non mi ispirava molto ma

dopo che ho iniziato ad andare un po' mi è piaciuto molto.

Come ti trovi alla SCL?

Molto bene! C'è un bel gruppo, ci divertiamo molto!

“...a volte sono stressata dalla scuola e il canottaggio mi aiuta a buttare fuori tutto...”

Meglio fare ergometro, vasca o uscire sul lago? E perché?

Io preferisco uscire sul lago, perché mi sento più libera, non sono ferma... E poi si vivono le stagioni.

Uscita tranquilla sul lago o gara al massimo?

A me piace fare entrambe. Certe volte sei stressata dalla scuola e ha voglia di buttare fuori tutto... altre volte invece sei stanca e preferisci fare una uscita un po' più tranquilla.

La barca che preferisci e come mai?

A me piace molto il doppio PL (NdA è una barca che non ha nome!). Sin dalla prima volta che l'ho usata mi è piaciuta subito!

Il compagno/i di barca perfetto/i?

Io mi trovo bene con Aline, anche perché usciamo molto spesso assieme. Pure con Lhamo mi trovo bene, nonostante abbiamo fatto poche uscite. Anche con altre con cui sono uscita all'inizio mi sono trovata bene.

Il tuo piatto preferito?

Il risotto.

Ma quale? Ai funghi, zafferano...

Qualsiasi tipo!

Hai una cattiva abitudine?

Non so... niente di particolare.

Una idea pazza che vorresti fosse realtà?

Non ci ho mai pensato, effettivamente.

Hai iniziato a fare le prime gare, le prime impressioni?

Sì, mi piace molto. Anche il clima, la tensione pre-gara e le sensazioni a fine gara. Sapere di aver dato tutto oppure la rabbia di non aver dato abbastanza...

Giulia Maggini, 13 anni

Giulia non ha bisogno di tante presentazioni... è una ragazza piena di

**“...per me vincere non è importante.
Se vinco bene, se no fa niente...”**

energie, loquace, scoppiettante e dalla risposta scherzosa sempre pronta. Incontro anche lei a Pusiano, durante la pausa tra un allenamento e l'altro.

Giulia, hai un soprannome? Se no quale ti daresti?

No, non ce l'ho. Non ce ne siamo ancora dati!

Hai un sogno nel cassetto per il futuro?

Al momento il primo obiettivo è andare al liceo. Devo ancora impegnarmi un po'.

E nel canottaggio? Non so, vincere qualche gara?

In realtà per me non è molto importante. Se vinco bene, se non vinco fa niente.

Come mai il canottaggio?

Avevo partecipato ad un corso polisportivo, avevo provato canoa e mi era piaciuto. Però ero convinta che si trattasse di canottaggio. Quando sono venuta qua a provare ero un po' spaesata perché era diverso... Poi mi è piaciuto, anche più di canoa.

E come ti trovi alla SCL?

Bene, c'è un bell'ambiente e con le mie amiche ci divertiamo e ridiamo sempre.

“...ero convinta che il canottaggio fosse la canoa. Quando sono venuta a provare ero spaesata, ma mi è piaciuto...”

Meglio fare ergometro, vasca o uscire sul lago?

Uscire sul lago! Perché puoi scegliere più tu cosa fare ed è più bello stare sul lago che chiusa in sede.

E quindi quando già sei sul lago, meglio una uscita tranquilla o gara al massimo?

Io preferisco alzare i colpi!

In gara o in allenamento?

Mah, io ho sempre i colpi alti! Sia in gara che allenamento!

La compagna/e di barca perfetta/e?

Un nome? La Siria, mi trovo bene e l'anno prossimo probabilmente faremo un doppio, siccome salgo di categoria.

“...se mi fai uno scherzo non posso lasciar correre, prima o poi te lo tornerò!”

Cambiamo tema: il tuo piatto preferito?

Le lasagne!!! (non esita nemmeno un secondo, NdA)

E fatte come?

Normali, non vegetariane! (anche qua non esita nemmeno un secondo, NdA). Béchamel, carne, con la crosta sopra...

Hai una cattiva abitudine? Qual'è?

Si, parlo tantissimo! E poi se qualcuno mi fa uno scherzo io non posso lasciar correre, devo tornarglielo!

Hai già partecipato a qualche gara, quali sono le prime impressioni?

Sinceramente all'inizio non avevo così tanta ansia come l'ho adesso. Andavo a caso, ero anche più piccola.

Tiravi fortissimo! Ricordo le foto in ergometro...

Si ma ergometro sono sempre stata più forte che in barca. In barca i primi

due anni ho fatto poco, ora faccio di più.

E tra l'altro hai già fatto qualche medaglia, vero?

Si... ma in particolare mi ricordo l'argento ai campionati ticinesi di quest'anno.

Aline Bianda, 14 anni

Aline fa anche lei parte di quel gruppo allegro di ragazze che è molto cresciuto negli ultimi tempi.

Al momento dell'intervista siamo a Pusiano nel centro remiero e Aline sfodera due grosse trecce sulla parte superiore del capo.

Aline, hai un soprannome?

Si (non è percepibile su carta, ma l'intervistatore ha tirato un sospiro di sollievo... almeno una volta la sua

“...facevo già vela, ma cercavo uno sport da praticare anche d'inverno...”

domanda ha avuto risposta!!! NdA), a volte mi chiamano “Lin”.

Hai un sogno nel cassetto per il futuro? Per lo sport o nella vita?

Mi piace viaggiare, ma non ho precisamente un sogno. Ci sono tante cose che mi piacerebbe fare.

Come mai il canottaggio?

È un po' difficile da spiegare. Mi ero fatta male ad una caviglia e facevo già vela. Cercavo uno sport che si potesse

praticare anche in inverno e che funzionasse con la mobilità limitata della mia caviglia che non potevo piegare che in avanti e indietro. Mia mamma quindi mi ha proposto di fare canottaggio.

Come ti trovi alla SCL?

Mi trovo veramente bene! C'è un gruppo molto buono e con le altre ra-

“...a me piace stare all'aria aperta e in barca sono in contatto con aria, acqua, natura e paesaggio...”

gazze mi sono trovata subito bene, ma anche con i ragazzi.

Meglio ergometro, vasca o uscire sul lago? So già la risposta ma tu dimmela comunque...

Ovviamente uscire sul lago... perché è la cosa principale del canottaggio. E poi a me piace stare all'aria aperta e il canottaggio è bello con qualsiasi tempo (tranne il vento forte). È un bellissimo sport perché sei a contatto con l'acqua, l'aria, la natura e il paesaggio.

Meglio un'uscita tranquilla o una gara al massimo?

Direi entrambe, e direi anche che dipende dal momento. Da quanta voglia hai sul momento, quanta forza, se sei stanca...

E la barca che preferisci?

In generale mi piace il doppio, ma ho provato da poco il singolo e mi piace

molto, ma devo ancora trovare l'equilibrio e la forza.

Quindi quando sei in doppio, qual è la compagna/e di barca perfetta/e?

Perfetta? Nessuno è perfetto! In doppio sono uscita principalmente con Payel e a volte esco anche con Lhamo. Mi trovo bene con entrambe!

“...mi piace fare gare perché c'è rivalità ed è bello. Io cerco di dare il massimo”

Hai una cattiva abitudine? Un vizio?

Dipende... Di sicuro ne ho, ma al momento non me ne vengono in mente. Beh, mi annoio facilmente e a volte la pazienza mi finisce presto!

Hai già cominciato a fare qualche gara. Come ti trovi?

Mi piace perché c'è competizione ma non c'è rivalità. La trovo una cosa molto bella. Io comunque non punto ai primi posti ma le faccio e cerco di dare il massimo. Non sono molto in ansia prima delle gare e se non sono molto soddisfatta delle gare non me ne faccio un peso.

Ringrazio di cuore Aline, Lhamo, Payel, Giulia e Paolo per avermi concesso un po' del loro tempo per questa piccola intervista. Penso che alcuni pensassero di essere obbligati a doverlo fare... spero che chi manca non scopra che non è così se no possiamo dire addio alle interviste agli junior! Detto questo torneremo alla carica nei prossimi numeri con altri giovani rematori che, ahimè, a volte sono anche particolarmente sfuggitivi sia prima che dopo l'allenamento.

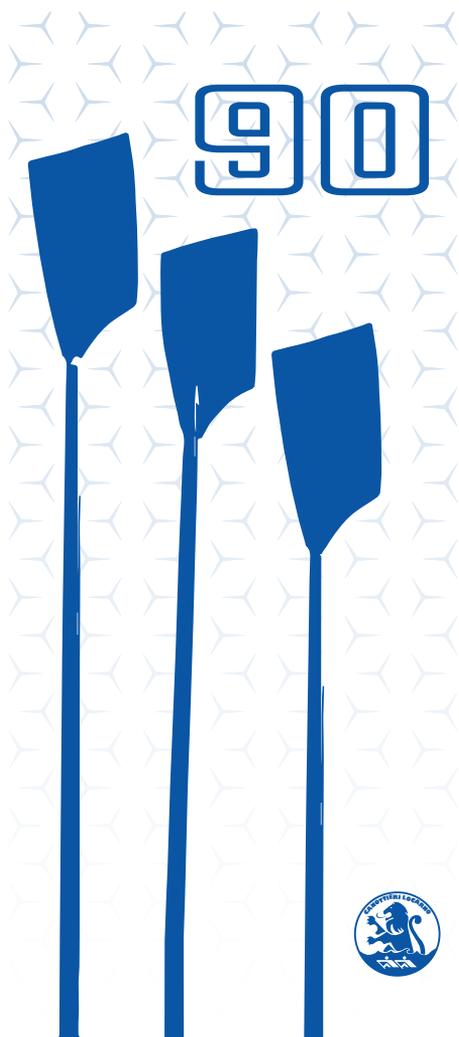


Via dei Paoli 4, Casella Postale, 6648 Minusio
Tel. +41 91 735 35 90 - Fax +41 91 743 80 38
info@merlini-ferrari.ch www.merlini-ferrari.ch

Novità dallo shop!

Per commemorare e immortalare i festeggiamenti del 90^{esimo} è nata l'idea di creare un capo d'abbigliamento fino ad oggi mancante nel nostro vestiario. Un capo che, se-

condo l'intento della sua ideatrice, per tipologia e colori potesse unire gli abiti indossati dalla squadra competizione e il gruppo Amatori, rendendoci ancora un po' più uniti. Il Buff, secondo il nome della marca cui fa capo, è in vendita a 25.- Franchi. Per ulteriori informazioni vi potete rivolgere a Chantal Gianoni. Speriamo vi possa portare protezione e stile nelle prossime uscite!





Attività gruppo Amatori

Rompendo con la tradizione degli ultimi anni, il primo maggio 2019 inauguriamo la stagione primaverile delle uscite del gruppo Amatori con la remata a **San Bartolomeo**, presso la società canottieri Cannobio, che quest'anno sostituisce la classica remata a Cannero. Come sempre siamo un gruppo numeroso di rematori, per cui dal pontile si staccano tre gig, una jole e anche Ivan, che con il suo stand-up paddle ci ha già accompagnati (e diciamo pure anche superati!) in diver-

se altre avventure. A San Bartolomeo siamo piacevolmente accolti dai canottieri di Cannobio e in particolare dal presidente Paolo Zulian, con cui condividiamo un bell'aperitivo in compagnia. Ma la remata non è ancora finita, e prima di pensare al pranzo bisogna ritornare a Locarno, dove ci aspetta un'abbondante maccheronata organizzata da Nora.

“3 gig e una jole per la prima uscita del 2019, alla volta di S. Bartolomeo”

Sabato 11 maggio ci ritroviamo al pontile della SCL per condividere l'uscita con gli amici del **Ruderclub Sar-nen**, che ci hanno gentilmente ospitati diverse volte in passato. Il cielo è piuttosto plumbeo, ma secondo le previsioni dovremmo avere una 'finestra' sufficiente per remare. Purtroppo invece a neanche metà remata ci coglie una pioggia abbondante (ma per fortuna schiviamo la grandine...), per



Il folto gruppo della discesa a Canobbio - S. Bartolomeo, con Paolo Zulian (destra)

cui arrivati al porto del lido di Ascona dobbiamo rientrare...completamente zuppi! Ma la compagnia è piacevole come sempre, così come l'aperitivo, anche se chi non ha con sé vestiti di cambio deve correre a casa per una doccia calda!

Maggio quest'anno ci offre davvero tante attività organizzate in maniera spontanea dai nostri soci (la vera forza della nostra canottieri!). Per esempio, sabato 25 maggio ritentiamo l'uscita a **Gavirate**, una gita organizzata da Fulvio che già l'anno scorso avevamo dovuto cancellare per via del tempo poco propizio. Partiamo di buon mattino dal parcheggio della SCL e arrivati a Gavirate siamo accolti da Luca, rappresentante del centro di canottaggio di Gavirate, che ci mette a disposizione due gig. Il tempo questa volta ci regala sole tiepido per una remata di circa 8 km. A un certo punto però si alza un po' di vento e siamo costretti a rientrare, ma rimane comunque il tempo di gustarsi

un ottimo aperitivo in riva al lago. La canottieri di Gavirate ci lascia positivamente impressionati per gli spazi ampi dell'hangar, la qualità delle barche, la

“Gavirate ci accoglie con un sole tiepido, una remata di 8km e un gustoso aperitivo”

disponibilità dei suoi soci e anche per certe qualità di alcuni rematori che attirano l'attenzione soprattutto delle nostre rematrici! Dopo la remata si scatenano temporale e grandine, ma noi siamo già comodamente seduti al tavolo per il pranzo al ristorante Corte dei Brut. Insomma, una bellissima giornata insieme. Ringraziamo Fulvio per l'organizzazione e anche Luca e la canottieri Gavirate per la disponibilità e accoglienza: sicuramente da ripetere!

Ma l'evento primaverile per eccellenza di quest'anno è senz'altro la gita



Il gruppo a Gavirate e..... il bello della trasferta!

remiera a **Berna sull'Aar** di sabato 8 e domenica 9 giugno proposta da Francesco. Siamo circa una quindicina di persone: ci troviamo di buon mattino alla stazione per prendere il treno per Berna, e arriviamo comodamente all'Hotel Ador dove ci fermiamo a lasciare i bagagli. Il pomeriggio

“Francesco ci porta a Berna, a remare un paio di giorni sull'Aar, con un'accoglienza stupenda!”

è molto soleggiato e caldo, e dopo un pranzetto veloce e una passeggiata in città prendiamo l'autobus per la sede della canottieri di Berna. Una curiosità: il Rowing Club Bern compie 100 anni quest'anno, solo qualche anno più di noi! In appena 15 minuti siamo fuori città e immersi in un ambiente dalla natura meravigliosa: ci sembra di essere

quasi in un altro mondo! Nella bellezza di questa natura ci impressionano e divertono le centinaia di cigni che incontriamo, di cui vediamo per lo più solo il posteriore che spunta dall'acqua! La remata è veramente piacevolissima, il fiume viaggia tranquillo con poca corrente e possiamo gustarci con calma il panorama. Al rientro scopriamo che gli amici di Berna ci hanno organizzato un ricchissimo aperitivo di metà pomeriggio, veramente la conclusione ideale di una remata splendida. La sera ceniamo sul fiume Aar, nella città bassa, al ristorante Schwellenmätteli Terrasse. Il mattino dopo il tempo è un po' incerto, ma decidiamo di uscire comunque e questa volta mettiamo la prua delle barche decisamente contro-corrente! L'inizio della remata è piacevole, ma risalendo il fiume la corrente aumenta gradualmente, fino a che ci rendiamo conto che ci vogliono quasi una decina di palate per spostare la barca an-



Remare sulla Aar è sempre un'esperienza fantastica, meglio se in compagnia!

che di poco! La cosa inizia a farsi faticosa, ma arriviamo al ponte di legno (la nostra meta) e non appena girate le barche ci ritroviamo praticamente istantaneamente alla canottieri senza nessuna fatica! Con un tempismo perfetto, arrivati al pontile inizia a piovere, ma alla canottieri ci aspettano biscotti, torta, caffè, succo d'arancia e una bella doccia calda. Al pomeriggio alcuni di noi decidono di concedersi qualche ora al museo, mentre altri ormai soddisfatti dalle remate superlative decidono di tornare a casa, visto anche il tempo ormai guastato. Ringraziamo Francesco per averci organizzato una delle remate più belle a memoria di canottiere!

Arriva l'estate, e il 21 luglio arriva anche l'apprezzatissimo **Brunch da Sabine**. Le persone arrivano a Direnella un po' in tutti i modi: abbiamo tre

barche, un SUP (questa volta pagaiato da Francesco) e 2 auto. Sabine e suo marito Marco ci accolgono nella

“Il nuovo gradino formativo sono le uscite assistite da Denise, che permettono di migliorare la tecnica ”

loro deliziosa casetta sul lago con un abbondante e squisito brunch, allietato anche da un bagno rinfrescante e dall'allegria che sicuramente non ci manca. Il rientro in sede invece ci obbliga a smaltire le calorie in eccesso, a causa delle onde dei molti motoscafi che hanno ormai mosso il lago e forse anche per quell'ultima fetta di torta di troppo ancora non ancora completamente digerita!

Tanto per sottolineare che al gruppo



lindohome gmbh
via bartolomeo varena 47
ch - 6600 locarno

+ 41.91.751 43 47

lindohome.ch

Amatori piace sí divertirsi e mangiare, ma anche e soprattutto remare e remare bene, ricordiamo le **uscite assistite con Denise Gubbi**, che rappresentano un nuovo gradino formativo offerto dalla Società ai nostri rematori e riscuotono sempre grande successo. A queste si associa anche il **corso di perfezionamento** per Amatori organizzato e seguito da Susanne Regli e dall'allenatrice Antonella Corazza, della Canottieri Corgeno. I corsi principali sono ora seguiti da Albert, Claudia C. (che si è anche impegnata nella partecipazione al corso G+S, grazie!) e Claudia S., che raccoglieranno in futuro il "testimone" lasciato da Germano, garantendo cosí la continuit  del corso. Vogliamo intanto ringraziare Germano, che   a tutti gli effetti il "pap " di tanti rematori della SCL, e i nuovi responsabili del corso principianti.

E ora passiamo a un piccolo resoconto delle numerosissime attivit  meno 'rematorie' dei nostri canottieri: d'altra parte ogni scusa   buona per stare insieme, divertirsi un po' e magari bersi un bicchierino in compagnia! Infatti le **Cene dei segni zodiacali** continuano con grande successo: ricordiamo per esempio la cena con polenta e cinghiale di domenica 10 marzo, la cena dei gemelli di venerd  14 giugno con spezzatino-salmi di cinghiale e tagliatelle, e il sofisticato Buffet Royal sur la Terrasse di venerd  19 luglio.

Per la serata culturale "**I mestieri dei canottieri**", venerd  29 marzo Christian Guidetti ci racconta il suo mestiere di liutaio. Impariamo cos  l'importanza

dei vari tipi di legno per la costruzione degli strumenti pi  raffinati, l'importanza della resina e del sole per fissare la vernice, e scopriamo l'esistenza

"Nicola lascia la guida del gruppo Amatori, passando il testimone ad Anna, mentre Christian entra tra i responsabili"

di strumenti antichi e bizzarri come la ghironda. Grazie ancora a Christian e a tutti i (numerosi) volontari che hanno portato ottimi spuntini e aperitivi, degustati insieme dopo la presentazione del nostro "liutaio ufficiale" SCL.

Quest'anno invece la passeggiata



Nelle trincee della linea Cadorna

estiva **Canottieri a piedi**, organizzata da Fulvio, ci porta al Poncione d'Arzo. Ormai si sa che a Fulvio piacciono le alzatacce mattutine, quindi il treno che ci porta a Mendrisio parte da Locarno poco dopo le sei! Dopo un ulteriore tratto in autobus per raggiungere Arzo e un bel cappuccino rinvigorente, la nostra camminata diventa subito molto più culturale del previsto grazie a persone del luogo gentili e disponibili che incontriamo durante la giornata. Al bar di Arzo, conosciamo infatti il signor Aldo Allio, presidente del Patriziato di Arzo, che ci porta a visitare le cave di

marmo, una visita molto interessante in cui impariamo che il filo elicoidale e il filo diamantato consentivano di tagliare i blocchi di marmo direttamente dalla montagna. Dopo una bella camminata che ci porta in cima al poncione, con una bella vista sul lago di Lugano, incontriamo un'altra persona che ci fa da guida e ci mostra le trincee della linea Cadorna, risalenti alla Grande Guerra. Ringraziamo moltissimo queste persone e la loro gentilezza spontanea, che ci ha permesso di vedere e imparare qualcosa di nuovo in maniera inattesa. Scendiamo quindi dal



Rocciosi escursionisti nelle cave di Arzo - Sotto il bel sole di Mergoscia, armati di ombrelloni!

crystallina
GARAGE Ascona | Gordola

HONDA SUBARU KIA KIA MOTORS DFSK

ponzione fino al lago, dove scopriamo che il battello che vorremmo prendere per tornare a Melide e poi a casa passerà solo dopo circa un'ora e mezza. Ahimè! Nell'attesa siamo proprio costretti ad andare a bere un paio di birre fresche all'ombra in riva al lago! Insomma, la giornata è stata davvero interessante, la compagnia super, e qualche suola di scarpone persa per strada non ha minimamente scalfito il buon umore, l'entusiasmo e l'armonia del gruppo (e nemmeno i piedi dell'interessata, vero Denise?!). Tra le varie passeggiate estive ricordiamo anche la tradizionale **Gita a Mergoscia** di domenica 16 giugno, organizzata da Claudia S. per festeggiare S. Antonio.

Per finire, ecco qualche cambiamento tra i responsabili: Christian Guidetti, dopo essere stato eletto in comitato SCL, ha anche accettato di entrare a fare parte del gruppo responsabili Amatori, e si è dato subito da fare organizzando la pulizia dell'hangar e del-

la sede nell'ormai attesissimo evento **"Tutti dentro!"** del 4 settembre (anche se questa volta la partecipazione è stata più che altro de "I soliti dentro", forza ragazzi, l'hangar è di tutti!). Da tutti noi un caloroso benvenuto a Christian! Nicola invece ci comunica che dopo 5 anni lascerà l'incarico di coordinatore del gruppo Amatori ad Anna Frigerio Tadini, che ha iniziato ufficialmente lo scorso 1. luglio. Un ringraziamento di cuore a Nicola per tutto il suo impegno di questi anni, che ha sicuramente contribuito alla crescita della nostra SCL e un grazie anche ad Anna per aver accettato questo nuovo incarico! E infine un grande Benvenuto! al membro più piccino della SCL, Noè Baserga, arrivato tra noi il 16 luglio 2019: congratulazioni vivissime a Fabienne e Nicola per il lieto evento!

Silvia e Anna



25 ANNI

www.tecnotetto.ch

VEZIA - LUGANO

TECNOTETTO



via ai Ciòss 5
6593 Cadenazzo
091 851 97 30
www.vibor.ch



Vibor

ARREDAMENTI
CUCINE

Regate Gruppo Competizione Stagione 2018-2019

26 gennaio 2019 - Zugo

Campionati Svizzeri Indoors

- 4° Raffaele Mercato a 2" dal podio - master
- 9ª Giulia Maggini U15F
- 21° Ian Citraro U15
- 21ª Alice Mossi U19F

09/10 febbraio 2019 - Torino

D'inverno sul Po'

- 12ª Giulia Maggini in 1x U15F
- 10° Pietro Guscetti, Elia Castaño 2x U19
- 5° A. Antognini e F. Ramelli 2x Master H
- 14° Isaia Mossi e Lauro Buffi 2x U17
- 3° Samuele Martinoni e Noè Mossi 2- PL
- 7ª Sofia Pasotti 1x U19F
- 16° Ramon Nessi 4x Senior (barca FTSC)
- 9° P. Guscetti e Elia Castaño 4x U19 (FTSC)
- 10ª Siria Ruffetta 4x U17F (FTSC)
- 6° Sofia Pasotti e Alice Mossi 4x U19F (FTSC)
- 10° Payel Bozzoli, Aline Bianda e Giulia Maggini 4x U15F (FTSC)
- 4° Pier Gennarini, Samuele e Davide Tomassetti, Raffaele Cammarata, Raffaele Mercato, Juan Mato, Stephan Bürgi, Aurelio Moledo e Dean Jacov tim., 8+ Master

24 febbraio 2019 - CST Tenero

Campionati ticinesi Indoors

- 2° Giulia Maggini U15F, campionessa ticinese
- 2° Pietro Guscetti U19M
- Bronzo: Alice Mossi U19F, Raffaele Mercato, Open, Siria Ruffetta U17F e Juan Mato, Master
- 4° Ramon Nessi e Elia Castaño rispettivamente categoria Open e U19M
- 5° posto: Joana Osele e Iker Mato, rispettivamente nelle categorie U19F e U13M
- 6° posto: Isaia Mossi U17M
- 7° posto Noé Mossi, Open

- 8° posto: Aline Bianda e Samuele Martinoni rispettivamente categoria U15F e Open
- 9° posto per Payel Bozzoli, Lauro Buffi e Sebastiano Petrillo rispettivamente nelle categorie U15F, U17M e U15M
- 10ª Lhamo Crivelli, categoria U15F
- 12° Enea Bruno, categoria U15M
- 13° Andrea Fasola, categoria U15M
- 17° Paolo Lanini, categoria U17M

10 marzo 2019 - Eupilio, Coppa Montù

- 2° Elia Castaño e Pietro Guscetti 2xU19
- 4° Isaia Mossi e Lauro Buffi 2x U17
- 5ª Sofia Pasotti 1x U23F
- 5° Ramon Nessi 2x Senior

17 marzo 2019 - Eupilio, Regata giovanile

- 6ª Giulia Maggini 1x U15F
- 8° Payel Bozzoli e Aline Bianda 2x U15F

31 marzo 2019 - Ponte Tresa

Campionati ticinesi

- 1° Ian Citraro e Enea Bruno 2x U15
- 1° Pietro Guscetti e Elia Castaño 2x U19
- 2ª Giulia Maggini 1x U15F
- 2° Payel Bozzoli e Aline Bianda 2x U15F
- 2° Ian Citraro, Elia Bruno, Sebastiano Petrillo e Andrea Fasoli 4x U15
- 2° Isaia Mossi, Pietro Guscetti, Elia Castaño e Lauro Buffi in 4x U19
- 2° Ramon Nessi in 1x Elite e in 2x in compagnia di Guido Moor (CCL)
- 3° Andrea Fasoli e Sebastiano Petrillo 2x U15
- 3° Lhamo Crivelli, Giulia Maggini, Aline Bianda e Payel Bozzoli in 4x U15F
- 4° Sara e Michela Cima in 2x U13F
- 4° Siria Ruffetta in 1x U17F
- 4° Sofia Pasotti 1x U19F

mercato**cattori**
LOSONE

*Fiori***CATTORI**



- 8° Dean Jacov e Paolo Lanini in 2x U17

27/28 aprile 2019 - Lauerz

- 1° Pietro Guscetti e Elia Castaño in 2x U19
- 3° Giulia Maggini e Sofia Schenk (SCCM) 2x U15F
- 3° Siria Ruffetta e Dora Feretti (Caslano) 2x U17F
- 4ª Alice Mossi in compagnia di 3 atlete della Lugano in 4x U19F
- 5° Payel Bozzoli e Aline Bianda 2x U15F
- 5° Noè Mossi con 3 atleti CCL, 4x PL
- 5° Isaia Mossi e Lauro Buffi 2x U17
- Lhamo Crivelli e Giulia Maggini non hanno corso a causa del forte vento

01 maggio 2019 - Gandria

Regata giovanile FTSC

Payel Bozzoli, Giulia Maggini, Siria Ruffetta, Lhamo Crivelli, Aline Bianda, Dean Jacov, Enea Bruno, Ian Citraro, Joy Lligorio, Paolo Lanini, Sebastiano Petrillo e Andrea Fasoli, conquistano 9 primi posti, 8 secondi posti e 7 terzi posti

18/19 maggio 2019 - Gavirate

Meeting nazionale giovanile

- 2° posto Alice Mossi 4x U19F, su di un equipaggio misto FTSC
- 3° posto Lhamo Crivelli 1x U15F
- 4° posto Siria Ruffetta 2x U17F, su di un equipaggio misto FTSC
- 4° posto Giulia Maggini in skiff U15F
- 6° posto Sebastiano Petrillo, Andrea Fasoli, Enea Bruno, Ian Citraro 4x U15
- 7° posto Aline Bianda in skiff U15F

25/26 maggio 2019 - Candia

- 1° Fasoli Andrea, Sebastiano Petrillo, Enea Bruno, Ian Citraro 4xU15
- 2° Giulia Maggini in singolo U15F

- 2° Siria Ruffetta, D. Ferretti (SCCM) 2x U17F
- 4° Lhamo Crivelli in skiff U15F

25/26 maggio 2019 - Cham

- Terzo posto Pietro Guscetti e Elia Castaño in 2x U19
- Quarto posto Isaia Mossi e Lauro Buffi 2x U17
- Sesto posto Pietro Guscetti, Elia Castano, Noé Mossi, Ramon Nessi 4x Elite

08/09 giugno 2019 - Sarnen

- Giulia Maggini in 1x e 2x U15F
- sabato 2° sia in 1x che in 2x con Sofia Schenk (SCCM)
- domenica 7° in finale A in 2x con Sofia e seconda in 1x
- Payel Bozzoli e Lhamo Crivelli in 2x U15F
- sabato settimo posto nella eliminatória
- domenica quinto posto in finale C
- Siria Ruffetta e Dora Ferretti (SCCM) 2x U17F
- sabato 7° posto nella eliminatória
- domenica 3° posto in finale D
- Alice Mossi, Siria Rivera (Caslano), Ilaria Bosco (CCL) e Melanie Jaumin (CCL) 4x U19F
- sabato 6° posto direttamente in finale A
- domenica 6° posto direttamente in finale A
- Sebastiano Petrillo, Andrea Fasola, Enea Bruno e Ian Citraro 4x U15
- sabato 5° posto nella serie
- Isaia Mossi e Lauro Buffi in 2x U17
- sabato 5° posto nella eliminatória
- domenica 2° posto in finale C
- Elia Castaño e Pietro Guscetti in 2x U19.
- sabato 1° posto nella eliminatória
- domenica 5° posto in finale A
- Noé Mossi e Ramon Nessi in 2x U23
- domenica 1° posto direttamente in finale A

06/07 luglio 2019 - Lucerna - Campionati Svizzeri Rotsee

Giulia Maggini U15F

Al suo primo vero anno agonistico Giulia ha saputo conquistare un ottimo 6° posto nella Finale A (quella dove ci si gioca il titolo) nella specialità del singolo. Nella stessa categoria si è poi presentata al via alla gara del 2x in compagnia di Sofia Schenk della SCCM vincendo la Finale B.

Alice Mossi U19F

Costretta al cambio di specialità a due settimane dai campionati; un'atleta del quattro di coppia della FTSC sul quale Alice correva si è ammalata e dunque la nostra atleta ha dovuto reinventarsi singolista dimostrando di avere delle buone potenzialità. Per lei un ottimo 2° posto nella Finale B.

Pietro Guscelli e Elia Castaño U19

Nella specialità del doppio nella categoria U19 la concorrenza era di alto livello. Pietro ed Elia hanno conquistato un quarto posto in Finale B dopo aver fatto l'intera stagione agonistica delle gare in linea, regalandoci diverse soddisfazioni.

Noé Mossi e Ramon Nessi U23

A sorpresa hanno saputo conquistarsi il diritto di partecipazione ai Campionati durante le gare di qualificazioni di Sarnen. Purtroppo ai Campionati Svizzeri la categoria U23 è costretta a gareggiare con gli Elite, categoria nella quale si ritrovano tutti gli equipaggi nazionali che puntano alle gare internazionali (Coppa e Campionati del mondo). Pur andando al di là delle loro attuali potenzialità Noé e Ramon non sono riusciti a qualificarsi per le finali.



installazioni elettriche - telematiche - riparazioni

091 760 00 40 Via Vallemaggia 9, 6600 Locarno www.inelettra.ch

Attention: Gossip!

- Al campo d'allenamento primaverile in sede Dean, Isaia e Lauro si sono prodigati ai fornelli, cucinando per i loro compagni e allenatori. Non ci è noto quanti sono stati ricoverati per intossicazione alimentare ma ci complimentiamo per la buona volontà! Ricordiamo che la società non è responsabile per le azioni dei propri soci... :-D



- La CT non trova ostacoli nel suo importante compito in seno alla SCL. Un posto dove fare riunione si trova sempre...



- Il campo di allenamento di Pusiano, l'estate scorsa, è stato sede di tanti allenamenti per affinare gli ultimi dettagli in vista dei Campionati Svizzeri del Rotsee. Tra giochi di magia con le carte e pennicelle pomeridiane post-pran-



zone c'è però anche e sempre tempo per divertirsi in compagnia...



- Il nostro Ramon, non partecipando più in modo particolarmente attivo a gare per motivi di studio, quest'estate in compagnia dei "soliti" Pietro ed Elia si è inventato una nuova disciplina di sport acquatico, nella quale poter eccellere e lasciare il segno.



- Pensavo di aver scoperto la nuova "coppia dell'estate", in uno scoop quasi da giornale scandalistico, quando a Sportissima quest'anno ho visto questi due giovani rematori seduti vicini... ma mi sbagliavo. :-) La domanda quindi è sorta spontanea: sarà per la



chioma di Paolo o per la parlantina di Giulia? Agli interessati la risposta...

- Gioiosa e gradita visita da parte di un gruppo di rematori olandesi lo scorso settembre. Con il loro Kerkboot di origine nordica (lett. "barca da chiesa", nata per raccogliere i fedeli il giorno della funzione) ci hanno fatto scoprire una barca particolare e da noi sconosciuta. Un bell'aperitivo soleggiato e un bicchiere di vino sulla terrazza hanno suggellato l'evento!



- In ottobre, qualcuno lo avrà notato, è comparsa una nuova macchina da tortur... cioè da allenamento in palestra. È frutto del genio biondo che risponde al nome di Pietro, progettista ed esecutore come metalcostruttore professionista. Per inciso, Pietro non sta nemmeno facendo un apprendistato in questa professione...!!! E voi pensavate che sostituire quella vite al frigo facesse di voi delle persone pratiche... ;-)

- Pietro è stato aiutato da Elia e Ra-



mon ad installare il macchinario. Proprio quest'ultimo si è poi messo ai fornelli per una ricetta di sua invenzione: "Dadini di pancetta con contorno di spaghetti", ma lui sostiene che si chiamino "carbonara". Lo intravedete a fatica dietro la montagna di speck nella foto...

- È tornato anche J. Goodwin ma nn c'è + spazio x dir di + ! Ottimi consigl. ed esercizi x miglior. la condiz. fisica in vista delle gare della prox. stagione per la squadra competizione.



Scopriamo i nostri vogatori Amatori



Nome: **Denise Gubbi** (abbiamo provato a farci dire il suo cognome olandese, ma è troppo complicato!)

Età: **Sono del 1963**

Origine: **Olanda**

Lingue: **Olandese, italiano, inglese, tedesco** (quest'ultimo un po' controverso, la figlia Fabienne non è completamente d'accordo!)

In famiglia: **Sergio e Fabienne**

Denise è uno dei nostri canottieri di lunga data, essendo arrivata alla SCL nel 1988. Denise si distingue per la sua grande passione per il canottaggio e la sua intensità sportiva, ma anche per

il suo sorriso e la voglia di condividere con gli altri tutto ciò che è "remo". Denise, Sergio e Fabienne ci accolgono calorosamente nella loro splendida casa di Bignasco in Valle Maggia, tutta natura e montagna, e ovviamente non

"... avevo ricevuto un'offerta di lavoro in Michigan, ma ho preferito la Svizzera..."

può mancare anche un piccolo stagno che possa sempre ricordare a Denise l'amata acqua!

Denise, raccontaci un po' di te...

Sono Olandese di origine e ho studiato fisioterapia ad Amsterdam, ma sono andata via che avevo 25 anni, dato che le opportunità di lavoro al tempo erano sicuramente migliori all'estero, soprattutto in Austria, USA e anche in Svizzera. Avevo ricevuto un'offerta per andare in Michigan (USA), ma alla fine ho preferito la Svizzera. Ho passato un breve periodo in Svizzera tedesca, dove ho fatto qualche remata al club di Thun, ma poi mi sono subito trasferita in Ticino (inizialmente a Bellinzona), dove poi sono rimasta. Appena arrivata in Ticino ho subito cercato un club canottieri e sono "approdata" alla SCL!

Come sei arrivata al canottaggio?

In Olanda il canottaggio è un'attività piuttosto diffusa, diciamo che è proprio un po' lo sport degli studenti, quindi è stato un avvicinamento molto

naturale. Di solito si inizia remando per un paio di mesi su barche larghe, ma subito di punta perché la barca successiva su cui ogni principiante sale è l'otto. Poi per tutto il primo anno si rema solo sull'otto, che è considerata la barca più importante, anche dal punto di vista agonistico. E si inizia a gareggiare subito, prima gli uni contro gli altri nel campionato universitario e poi via via verso gare più o meno impegnative.

E alla SCL?

Ho remato molto con Sara Cattori, in doppio, in diverse gare a livello Svizzero. Poi con Felicity Medinnis-Leach e la squadra nazionale ho potuto fare qualche gara in 4- a livello internazionale. Ricordo in particolare il campio-

nato europeo a Monaco. Io e Felicity abbiamo fatto anche delle belle gare in doppio, abbiamo anche vinto qualche volta il Campionato Svizzero. E anche

“In Olanda il canottaggio è molto diffuso a livello studentesco.”

quest'anno abbiamo fatto insieme i Mondiali master.

La gara più memorabile?

Direi senz'altro una gara in doppio con Felicity, ai Campionati Svizzeri del '92-'93! Eravamo sul Rotsee, e la gara era di 2 Km: all'ultimo sprint Felicity ha cominciato a gridare “Go bananas, go bananas!” Ancora oggi non so esattamente cosa voleva dire, ma so che



GIUGNI

Giugni SA costruzioni metalliche
Via A. Pioda 4-8
CH-6600 Locarno
telefono +41 (0)91 751 71 55
fax +41 (0)91 752 15 76
info@giugni.ch
giugni.ch



SKY-FRAME

A VIEW,
NOT A
WINDOW.

abbiamo iniziato a spingere il più possibile e abbiamo vinto, veramente una bella emozione!

Cosa vorresti ancora raggiungere nel tuo futuro da canottiere?

Mi piace molto il coaching, e cercare di trasmettere ad altri il mio piacere di

“...si sentiva la necessità di avere un supporto tecnico che continuasse dopo il corso base...”

remare e la mia esperienza. Penso che indipendentemente dal livello o dagli obiettivi personali che le persone possono avere nel canottaggio, avere una buona tecnica porta senz'altro a una maggiore soddisfazione e a un maggior piacere nella remata. Quindi mi sembra che lavorare un po' sulla tecnica valga sempre la pena, poi remare diventa un po' come una meditazione!

Le uscite assistite per avanzati stanno avendo grande successo: come ti è venuta l'idea e cosa pensi per il futuro?

Questa idea girava da un po', me ne aveva parlato inizialmente Nicola, proprio perché alla SCL in molti sentivano la necessità di avere un supporto tecnico che continuasse anche dopo il corso base. In futuro mi piacerebbe sicuramente continuare con queste uscite assistite: con un paio di allenamenti ogni tanto non si riesce a cambiare la tecnica, bisogna fare almeno 3 lezioni, poi una pausa, e poi riprendere con un altro blocco di uscite, in modo da avere qualcosa di più continuativo.



Denise (in 2^a posizione) in un 4x olandese

Magari in futuro sarebbe anche bello provare a formare dei piccoli equipaggi più omogenei, perché allora veramente la remata dà molta soddisfazione!

Un momento bello alla canottieri. E uno brutto, o qualcosa che ti piacerebbe migliorare.

“Mi piacerebbe che si sviluppasse un interesse verso le gare Masters.

Per il piacere di remare assieme.”

Ho tanti bellissimi ricordi dei tempi delle gare e dell'ambiente davvero splendido che c'era alla SCL. Invece un momento relativamente più brutto è stato il periodo dopo che Antonio ci ha lasciati: ho avuto la sensazione che l'ambiente in generale fosse più in difficoltà, c'era meno collaborazione, meno interesse. Invece ora mi sembra che i cambiamenti siano decisamente di nuovo in positivo. Personalmente mi

piacerebbe che si sviluppasse un po' più di interesse verso le gare dei master: il bello di una gara alla fine non è la medaglia, ma il remare bene insieme e avere un piccolo obiettivo che si vuole raggiungere, e per cui serve allenarsi insieme, partecipare, divertirsi. Per esempio a un certo punto Augusto aveva messo insieme un 8 "rosa" di donne: siamo andate a Londra e non abbiamo fatto chissà quale risultato, ma è stato bello ed è rimasto un ricordo piacevole di qualcosa che abbiamo condiviso. Magari può essere qualcosa che va di pari passo anche con le uscite assistite: migliorando la tecnica qualcuno potrebbe aver voglia di provare qualcosa di più stimolante e l'emozione di una competizione!

Cos'altro ti piace fare quando non remi?

Sicuramente il giardino e la casa di Bignasco mi prendono molto tempo,

e poi stiamo rimettendo a posto una casetta a Sambuco di Sicilia, è un posto bellissimo, e lì vicino c'è il lago Arancio, con l'acqua davvero sempre piattissima...sembra perfetto per il canottaggio!

L'ultima domanda di rito: la tua barca preferita?

In generale l'otto, ma se devo scegliere tra le barche del nostro hangar direi sicuramente il Remorino (2- dell'Empacher) (Nicola e Silvia non possono che approvare pienamente!)

Ringraziamo calorosamente Denise per averci regalato un po' del suo tempo (e di torta di pere!) e condiviso con noi la sua passione per canottaggio, grazie!

Intervista a cura di Silvia e Nicola



L'8 interamente femminile che si è recato a Londra con Denise capovoga.

